

IDEANDO SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede legale: VIA SAN PIETRO 3 CASALINO NO

Partita IVA: 01677140038

Codice fiscale: 01677140038

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALT

Numero di iscrizione al RUNTS: 01677140038

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione: ...

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: ...

Informazioni generali sull'ente

Nota metodologica

La rendicontazione quantitativa e qualitativa delle attività viene svolta internamente dai soci lavoratori, in collaborazione con lo studio commerciale incaricato della redazione del bilancio economico.

Ideando ha un'attività dal volume molto limitato, di gestione piuttosto semplice e quindi non interessata da particolari metodi di rendicontazione.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

Ragione sociale

IDEANDO SOC.COOP.SOC.ONLUS

Partita IVA /Codice Fiscale

01677140038

Forma giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Anno di costituzione

1998

SEDE LEGALE

Via San Pietro, 3 (int.cortile) 28060 CASALINO (NO)

Telefono :335 5798242 email :segreteria@ideandonovara.it sito web :ideandonovara.it

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Progettazione e gestione di attività educativa, consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico. Animazione, gestione dei centri estivi, doposcuola, attività di informazione ed educative rivolte ai minori ed ai giovani. Corsi di formazione ed aggiornamento professionale in collaborazione con agenzie formative del territorio.

CONTESTO DI RIFERIMENTO e TERRITORIO IN CUI SI OPERA

La maggior parte delle attività della cooperativa sono svolte a Novara e provincia, un territorio caratterizzato dall'eterogeneità dei suoi abitanti, dal punto di vista economico, sociale e culturale. La cooperativa ha scelto di valorizzare i propri servizi anche dal punto di vista economico, cercando una soluzione di compromesso tra la professionalità dei lavoratori e le possibilità degli utenti.

Le nostre attività si svolgono in un'ottica di cooperazione e mutualità, interna e verso i committenti esterni, con il costante impegno di creare luoghi antropologici intesi come spazi relazionali e di confronto.

Gli operatori di Ideando vogliono incidere nei contesti in cui operano portando la loro professionalità, lo sguardo aperto al mondo e ai continui cambiamenti, mettendo sempre al centro le esigenze delle persone, prevedendo percorsi personalizzati, abitando i territori e valorizzandone le peculiarità.

Crediamo nella progettazione partecipata, che dà valore all'interazione con l'utenza, i referenti istituzionali e tra l'equipe di lavoro.

Crediamo nell'importanza di elaborare le esperienze maturate sul campo, di condividere i percorsi formativi personali di ciascuno prevedendo per questo momenti costanti di lavoro e supervisione in equipe, che diventano non solo occasioni di aggiornamento ma di condivisione verso una visione comune che muove le azioni di tutti.

Ideando si costituisce a Novara alla fine degli anni '90 con l'obiettivo di raccogliere ed attivare nuove e qualificate risorse di volontariato nel mondo dell'emarginazione e del disagio giovanile. L'esperienza educativa maturata in anni di progettazione e sperimentazione in ambito giovanile volontario attraverso il metodo dell'animazione culturale come stile per proporre e gestire esperienze educative, ha naturalmente condotto alla creazione di uno «spazio lavorativo» nel quale privilegiare il lavoro di gruppo, la relazione socio-educativa e l'apprendimento cooperativo

FINALITA', VALORI E PRINCIPI DELLA COOPERATIVA

La cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, ex art 1 legge 8 novembre 1991 n. 381, lettera a).

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa potrà instaurare con i propri soci un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 legge 3 aprile 2001, n. 142. La cooperativa può svolgere la propria attività caratteristica anche con terzi non soci.

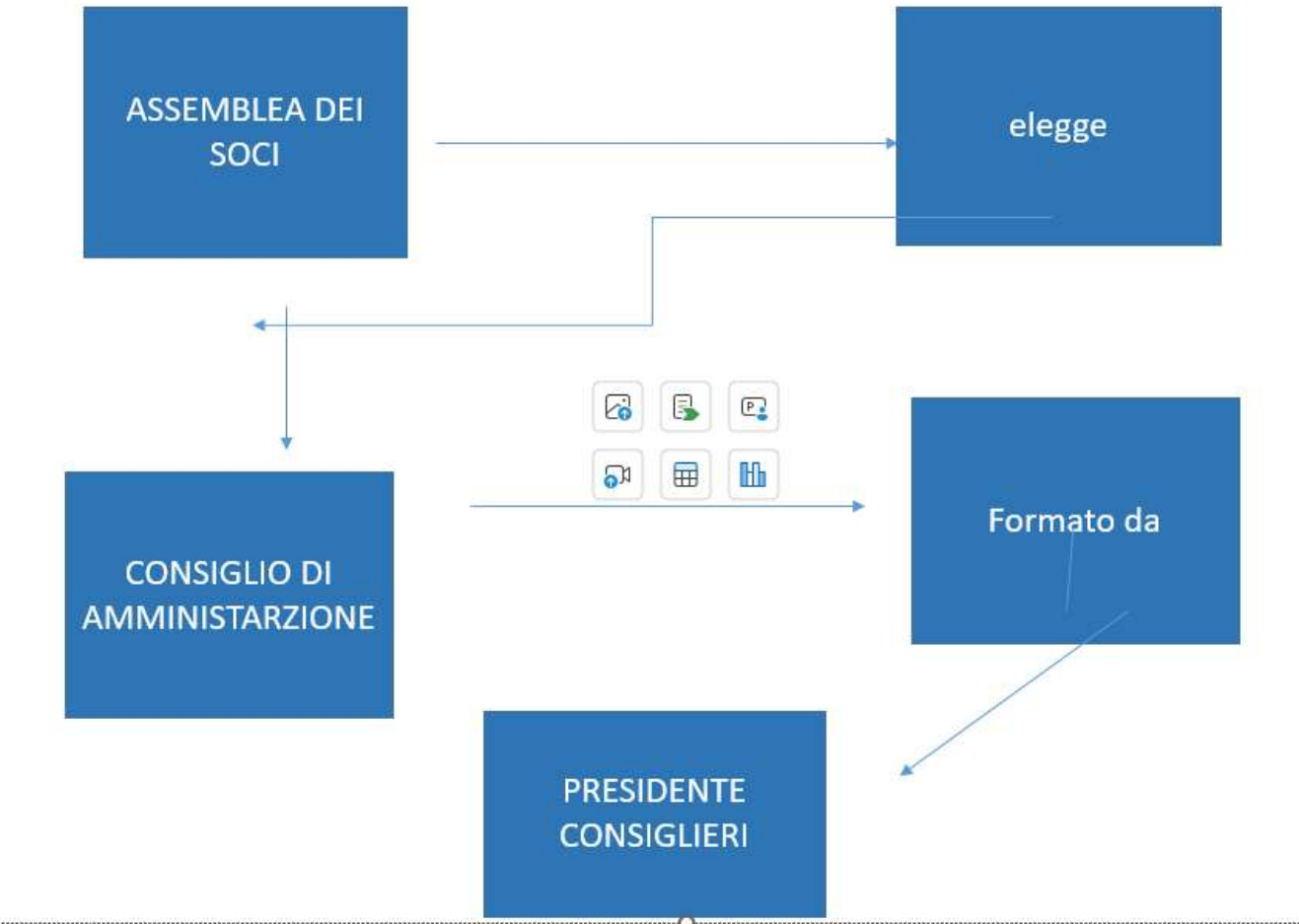
La cooperativa si propone inoltre di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. A tal proposito è tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

Struttura, governo e amministrazione

L'attività della cooperativa prosegue tutto il 2024 con un direttivo eletto dall'assemblea dei soci alla fine del 2023 un CDA composto da una socia volontaria e da 2 soci lavoratori .
Il CDA resterà in carica fino al 2026.

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	PERIODO IN CARICA	
Anna Marciano	PRESIDENTE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026
Samuele Marchi	CONSIGLIERE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026
Francesca Germano	CONSIGLIERE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026

la direzionalità della cooperativa sia gestionale che amministrativa sempre in capo al presidente Anna Marciano, affiancata dai consiglieri.



Vita Associativa

La vita associativa è viva e vibrante. Gli scambi tra i soci lavoratori sono quotidiani e non limitati alle assemblee istituzionali registrate sui libri sociali. Questo è possibile in ragione della dimensione ridotta di IDEANDO, che permette un'interazione costante, di persona e attraverso i canali di comunicazione online

Numero soci aventi diritto di voto : 10

Soci lavoratori : 7 Soci volontari : 3

Assemblee svolte nel periodo di rendicontazione 2024

data assemblea 29/05/2024

numero partecipanti 10

Stakeholder interni: SOCI LAVORATORI

SOCI VOLONTARI

COLLABORATORI NON SOCI

TOTALE SOCI LAVORATORI: 7 - di cui MASCHI 2 e FEMMINE 5

ETA' SOCI : Fino ai 40 anni di età sono 4 - oltre i 40 anni di età sono 3

STUDI CONSEGUITI : Soci che hanno conseguito una laurea sono 4 -Soci che hanno conseguito solo un diploma di scuola media superiore sono 3

TOTALE SOCI VOLONTARI : 3 - di cui MASCHI 1 e FEMMINE 2

STUDI CONSEGUITI : Soci volontari che hanno conseguito una laurea sono 2- -Soci che hanno conseguito solo un diploma di scuola media superiore 1

Stakeholder esterni : Comune di Casalino

Comune di Borgolavezzaro

Comune di Vespolate

Comune di Tornaco

Comune di Garbagna Novarese

Associazione «Il Timone» -Novara-

Scuola dell'infanzia «Don Lorenzo Valli»-Cameri (NO)

Istituto Comprensivo di Biandrate -Istituto C. Ramati (NO)

PROFESSIONISTI ESTERNI DI CONSULENZA :STUDIO COMMERCIALISTA A.A.P & PARTNERS

STUDIO CONSULENZA DEL LAVORO :CL SYSTEM**SAFE PICK :CONSULENTE RSPP -DSSA QUATTROCCHI DENISE**

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che ...

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	-	-		
Impiegati	14	13		Cooperative Lavoro
Dirigenti	-	-		
Totale	14	13		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ...

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	98.012
Organo di Controllo	-
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	98.012

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Obiettivi e attività

Commento al Bilancio 2024

Nel primo semestre del 2024, la cooperativa ha proseguito con tutte le attività socio-educative avviate nell'anno scolastico 2023/2024. I servizi sono stati attivati tramite gare d'appalto o trattative dirette attraverso la piattaforma ME.PA.

Uno dei principali ambiti di intervento è stato il progetto di Assistenza Scolastica Integrativa, realizzato grazie alla collaborazione con diversi comuni che mettono a disposizione un monte ore da destinare alle scuole del proprio territorio. Il personale selezionato ad hoc ha preso contatti diretti sia con i referenti comunali che con il corpo docente degli istituti coinvolti, per costruire sin da subito una rete solida, condizione fondamentale per lavorare efficacemente con alunni spesso in situazioni complesse. Il servizio, rivolto a bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha richiesto un'attenzione particolare sia dal punto di vista didattico che relazionale,

coinvolgendo anche le famiglie.
Per queste attività, abbiamo collaborato con i Comuni di Casalino, Vespolate e Tornaco.

Con il Comune di Garbagna Novarese è proseguita la collaborazione relativa al servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto scolastico. Un incarico semplice ma significativo, che ci ha permesso di riprendere una relazione interrotta da tempo, estendendo poi la presenza della cooperativa anche con un supporto educativo presso la scuola dell'infanzia del territorio.

Un altro servizio importante è il Doposcuola, attivo nei giorni in cui le lezioni terminano alle 12.30. Oltre al supporto scolastico, vengono proposte attività laboratoriali pensate per rispondere alle esigenze specifiche delle diverse fasce d'età. Il servizio è attivo fino alle 18.00 e si è svolto esclusivamente nel Comune di Casalino, con particolare attenzione ai bambini con disabilità certificate, realizzando un concreto lavoro di affiancamento educativo e inclusivo.

La cooperativa consolida ulteriormente il proprio legame con il Comune di **Casalino** anche attraverso la **gestione del Baby Parking**, attivo dal 2011 e aperto sia a residenti che non. Con l'avvio del nuovo anno scolastico, il progetto ha raggiunto il massimo numero di iscritti, confermandosi come un punto di forza della nostra offerta. L'investimento in questo servizio riflette la volontà di accompagnare le famiglie fin dal primo inserimento, fino alla transizione verso la scuola dell'infanzia. Una nuova sfida con il comune è la trasformazione da Baby parking a Micronido comunale, aumentando così il numero degli utenti, dando la inoltre possibilità alle famiglie di accedere ai contributi che ne seguono, e essere anche più competitivi rivolgendoci così in futuro anche alle famiglie esterne al territorio di Casalino

Gestione Centri Estivi 2024

Al termine dell'anno scolastico, come da tradizione, la cooperativa ha concentrato le proprie energie sulla realizzazione dei **Centri Estivi**, mettendo a frutto la professionalità e l'esperienza maturate dai soci. Per il 2024 è stata confermata la sola gestione del Centro Estivo del Comune di **Casalino**, mentre **non sono stati rinnovati gli affidamenti** da parte del Comune di **Borgolavezzaro** e della **Fondazione Scuole Novaresi d'Infanzia**, con cui avevamo collaborazioni storiche. Queste mancate conferme hanno generato un certo sconforto tra i soci e hanno avuto un impatto significativo sul bilancio economico della cooperativa.

Il Centro Estivo di Casalino, operativo durante i mesi di giugno, luglio e agosto presso le strutture comunali di Casalino e Cameriano, si è rivolto a bambini dai 1 ai 12 anni, con una progettualità condivisa con i soci. Inaspettatamente, si è registrata anche la partecipazione di ragazzi dai 12 ai 16 anni, stimolando così la creazione di un progetto dedicato a questa fascia d'età, fino ad ora poco esplorata. L'equipe operativa è stata composta principalmente da soci lavoratori, ai quali vengono garantite occasioni di formazione continua per potenziare le competenze professionali.

Collaborazioni Secondo Semestre

Nella seconda parte dell'anno, si sono concretizzate nuove sinergie tramite affidamenti diretti da parte di piccole realtà del territorio. In particolare, abbiamo avviato una collaborazione con l'associazione "**Il Timone**", impegnata nel sostegno a persone in difficoltà e alle loro famiglie, attraverso attività socio-assistenziali, educative, terapeutiche e sportive sul territorio novarese.

È proseguita inoltre la collaborazione con la **Scuola dell'Infanzia Don Lorenzo Valli di Cameri**, con l'attivazione di servizi di supporto educativo e post scuola. In queste esperienze, i soci e collaboratori della cooperativa hanno messo a disposizione le proprie competenze professionali, condividendo la visione di una realtà che chiede sempre di più: impegno costante, creatività e attenzione personalizzata a ogni bambino.

Conclusioni

Il 2024 è stato un anno complesso. Le difficoltà nel mantenere collaborazioni consolidate e la crescente concorrenza tra realtà simili alla nostra, unita a un progressivo ridimensionamento delle risorse economiche disponibili, hanno reso il contesto più competitivo e difficile da sostenere.

La cooperativa non perde la speranza e continua a partecipare attivamente a bandi e proposte, ogni volta che se ne presenta l'occasione. La concorrenza è elevata e, tra le piccole realtà del territorio, spesso si assiste a una vera e propria "guerra tra poveri" per conquistare anche solo una piccola parte del mercato.

Noi, però, continuiamo a puntare sulla **qualità** del servizio e sulla nostra **presenza costante sul territorio**. Quando si parla della cooperativa *Ideando*, inevitabilmente si pensa alle persone che ne fanno parte: ci mettiamo la faccia, ogni giorno, con impegno e trasparenza.

Tuttavia, dobbiamo prendere atto che per molti enti committenti, l'aspetto economico rimane il criterio principale di valutazione. Le gare diventano sempre più competitive sul piano del prezzo, spesso a discapito della qualità e della continuità educativa che noi riteniamo fondamentali.

Nonostante ciò, la cooperativa non perde la speranza. Anzi, riconosciamo in questo momento un'opportunità per riflettere, riorganizzarci, rinnovare le energie e sviluppare nuove idee. Continuiamo a credere nel valore del nostro lavoro, nella forza del gruppo e nella possibilità di affrontare insieme le sfide future con determinazione, professionalità e spirito di collaborazione.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	53.196	100,00 %	53.977	100,00 %	(781)	(1,45) %
Liquidità immediate	20.282	38,13 %	28.362	52,54 %	(8.080)	(28,49) %
Disponibilità liquide	20.282	38,13 %	28.362	52,54 %	(8.080)	(28,49) %
Liquidità differite	32.914	61,87 %	25.615	47,46 %	7.299	28,50 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	32.898	61,84 %	24.901	46,13 %	7.997	32,12 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	16	0,03 %	714	1,32 %	(698)	(97,76) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	53.196	100,00 %	53.977	100,00 %	(781)	(1,45) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	22.343	42,00 %	20.324	37,65 %	2.019	9,93 %
Passività correnti	12.679	23,83 %	12.334	22,85 %	345	2,80 %
Debiti a breve termine	12.679	23,83 %	12.334	22,85 %	345	2,80 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	9.664	18,17 %	7.990	14,80 %	1.674	20,95 %
Debiti a m/l termine						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	9.664	18,17 %	7.990	14,80 %	1.674	20,95 %
CAPITALE PROPRIO	30.853	58,00 %	33.653	62,35 %	(2.800)	(8,32) %
Capitale sociale	1.925	3,62 %	1.825	3,38 %	100	5,48 %
Riserve	31.828	59,83 %	53.067	98,31 %	(21.239)	(40,02) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.900)	(5,45) %	(21.239)	(39,35) %	18.339	86,35 %
TOTALE FONTI	53.196	100,00 %	53.977	100,00 %	(781)	(1,45) %

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	195.364	100,00 %	180.743	100,00 %	14.621	8,09 %
- Consumi di materie prime	2.517	1,29 %	5.469	3,03 %	(2.952)	(53,98) %
- Spese generali	154.770	79,22 %	157.868	87,34 %	(3.098)	(1,96) %
VALORE AGGIUNTO	38.077	19,49 %	17.406	9,63 %	20.671	118,76 %
- Altri ricavi	1.302	0,67 %	6.095	3,37 %	(4.793)	(78,64) %
- Costo del personale	36.680	18,78 %	32.653	18,07 %	4.027	12,33 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	95	0,05 %	(21.342)	(11,81) %	21.437	100,45 %
- Ammortamenti e svalutazioni						
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	95	0,05 %	(21.342)	(11,81) %	21.437	100,45 %
+ Altri ricavi e proventi	1.302	0,67 %	6.095	3,37 %	(4.793)	(78,64) %
- Oneri diversi di gestione	2.039	1,04 %	3.949	2,18 %	(1.910)	(48,37) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(642)	(0,33) %	(19.196)	(10,62) %	18.554	96,66 %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(642)	(0,33) %	(19.196)	(10,62) %	18.554	96,66 %
+ Oneri finanziari	(9)		(141)	(0,08) %	132	93,62 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(651)	(0,33) %	(19.337)	(10,70) %	18.686	96,63 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(651)	(0,33) %	(19.337)	(10,70) %	18.686	96,63 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.249	1,15 %	1.902	1,05 %	347	18,24 %
REDDITO NETTO	(2.900)	(1,48) %	(21.239)	(11,75) %	18.339	86,35 %

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

I soci condividono il progetto della cooperativa ,ne monitorano le attività e la situazione finanziaria.

Obiettivi della cooperativa per i prossimi anni consistono nell'incrementare il numero di soci lavoratori ,e rendere sempre più partecipi con le proprie diversità e capacità i soci volontari, risorsa preziosa per una cooperativa piccola come la nostra.

Si punterà ad offrire la nostra competenza e professionalità a piccole realtà del nostro territorio, diventando sempre più difficile partecipare a nuovi bandi.

Parallelamente si lavorerà per integrare la formazione del personale in un'ottica continuativa e si cercheranno modalità di valutazione della qualità più strutturate.

CASALINO 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Anna Marciano, Presidente

Esente da Bollo